Programma di attività di

GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Versione: 1/2017 (05/02/2018)
Stato: **Versione finale (consuntivo)**

Responsabile: **ORLANDO ANDREA**
Email: Capodigabinetto@regione.emilia-romagna.it
Tel. 051 5275432 - Fax. 051 5275200

SOMMARIO

Obiettivi di Direzione

- Attività di Coordinamento funzioni di supporto alla direzione e coordinamento delle attività politico-amministrative dell'Ente e di Segreteria Generale del Comitato di Direzione pag. 3
- Coordinamento sulle politiche per la sicurezza, per la polizia locale e per la prevenzione della criminalità mafiosa pag. 6
- Agenda digitale dell'Emilia Romagna pag. 7
- Relazioni Europee ed Internazionali pag. 8
- Rappresentanza ufficiale e relazioni esterne pag. 9
- Politiche interdirezionali, interistituzionali, interregionali, di concertazione, raccordo con organismi statali e di Governo. pag. 10
- Autorità di Audit pag. 11

Attività di Coordinamento funzioni di supporto alla direzione e coordinamento delle attività politico-amministrative dell'Ente e di Segreteria Generale del Comitato di Direzione

Obiettivo di Direzione

Descrizione analitica:

Il Gabinetto svolge un ruolo di coordinamento nelle attività che coinvolgono la regione nel processo di riorganizzazione e di riordino dei diversi ambiti in un'ottica di ammodernamento, trasformazione della macchina regionale in attuazione dei principi di semplificazione, flessibilità, digitalizzazione, efficienza ed economicità, da perseguire unitamente alla continua crescita della qualità professionale e capacità innovativa di tutto il sistema regionale con l'obiettivo di rafforzare e supportare la capacità dell'amministrazione di orientare correttamente la propria azione al raggiungimento degli obiettivi fissati e di rispondere alle esigenze e ai fabbisogni del territorio.

Attività di supporto alla direzione e coordinamento delle attività politico-amministrative dell'Ente e di Segreteria Generale del Comitato di Direzione, svolgendo una funzione di presidio e supporto alla Presidenza in una serie di attività che coinvolgono trasversalmente più ambiti di competenze, interagendo con l'attività dei singoli Assessorati e delle Direzioni Generali;

Presidio e partecipazione attiva a processi dell'amministrazione con un forte impatto sull'efficienza della macchina amministrativa;

Definizione del nuovo sistema di programmazione dell'Ente e valutazione delle prestazioni e adozione di un nuovo sistema di misurazione e valutazione delle performance anche attraverso il coordinamento delle attività inerenti l'organismo indipendente di valutazione

Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni della Regione.

Coordinamento attività inerenti la semplificazione e i processi di democrazia partecipativa

Responsabilità:

ORLANDO ANDREA, dal 01/01/2017 al 31/12/2017

Indicatori:

Descrizione	Target	Ultimo monitoraggio
Raggiungimento effettivo delle attività concordate sulla base delle determinazioni politiche	100%	**100%** ***eseguito il*** 31/12/2017 ***(CONSUNTIVO)***

Sotto obiettivi:

Presidio attività inerenti gli affari istituzionali

Attività di presidio e supporto alla Presidenza/Sottosegretario/Capo di Gabinetto per l'esercizio di funzioni che coinvolgono trasversalmente più ambiti di competenze e che interagiscono con l'attività degli Assessorati, delle Direzioni Generali, supportando la loro azione anche attraverso attività di studio e documentazione.

Supporto al Capo di Gabinetto per l'esercizio delle funzioni di impulso, indirizzo e coordinamento di progetti e attività di carattere trasversale, di snodo e raccordo interistituzionale e nel rapporto con gli organismi statali e locali, anche nell'ambito di specifiche aree di progetto o gruppi di lavoro intersettoriali

Supporto della Sede di Roma all'attività di rappresentanza della Presidenza e della Giunta

Coordinamento delle funzioni in materia di controlli interni

Il “sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna”, in attuazione dell’art. 52, comma 1, della l.r. 26 novembre 2001, n. 43, come sostituito dall’art. 7 della l.r. 20 dicembre 2013, n. 26, è predisposto a garanzia della legalità, efficacia ed efficienza dell’attività amministrativa dell’intero apparato regionale ed è finalizzato a:

a) garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza, anche contabile, dell'azione amministrativa;
b) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione degli strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti;
c) verificare l’efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa per ottimizzare, anche mediante interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati;
d) valutare la prestazione organizzativa delle strutture (performance organizzativa) e acquisire elementi oggettivi per la valutazione annuale delle prestazioni lavorative del personale;
e) assicurare il rispetto degli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione e in materia di antiriciclaggio dei proventi di attività criminose e per il finanziamento del terrorismo, in una logica di sempre maggiore diffusione, nella cultura amministrativa dell’Ente, dei metodi di prevenzione dei rischi di reato e di cattiva amministrazione;
f) vigilare sugli enti, di diritto pubblico e privato, controllati o partecipati dalla Regione.

Coordinamento attività inerenti la semplificazione e i processi di democrazia partecipativa

La complessa articolazione delle attività previste dall'Agenda nazionale per la semplificazione 2015-2017 richiede una continua azione di coordinamento trasversale all'interno dell'ente allo scopo di garantire il corretto svolgimento delle attività e il pieno dispiegarsi degli obiettivi fissati anche attraverso la partecipazione delle strutture del Gabinetto al tavolo tecnico cui sono attribuiti funzioni di coordinamento operativo, verifica e monitoraggio dell'Agenda.

Nell'ambito delle politiche di promozione e sostegno ai processi partecipativi nel territorio emiliano-romagnolo, il Gabinetto del Presidente è impegnato a realizzare, in collaborazione con il Tecnico di garanzia della partecipazione e il Nucleo previsti dalla l.r.3/2010, una articolata gamma di attività principalmente rivolte al sistema degli enti locali, cui vanno ad aggiungersi iniziative indirizzate anche alle strutture dell'amministrazione regionale.

Attività rivolte alla definizione di un nuovo sistema di misurazione e valutazione delle performance

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance rappresenta l’insieme delle metodologie, delle modalità e delle azioni attraverso le quali la Regione Emilia-Romagna misura e valuta la propria performance, intesa come il contributo che l’organizzazione nel suo complesso, le unità organizzative e i singoli individui che la compongono apportano con le proprie azioni al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi dell’Ente.

Alla luce della prosecuzione del processo di riorganizzazione della struttura regionale e delle rilevanti novità introdotte con la Riforma della Pubblica Amministrazione (L. 124/2015) il Gabinetto partecipa all'avvio di un percorso finalizzato a tracciare un nuovo sistema di valutazione della performance organizzativa, quale strumento di supporto alle scelte strategiche della Giunta e di rendicontazione delle attività istituzionali e dei risultati verso l’esterno.Il nuovo sistema di programmazione prende le mosse dalla preliminare individuazione degli obiettivi di cambiamento (strategici), suddivisi in specifiche aree di cambiamento legate alle linee di azione strategiche del Patto per il Lavoro, coerenti con gli obiettivi strategici definiti dalla Giunta nel DEFR. Il Sistema delineato sarà attuato anche attraverso il coordinamento delle relazioni con l’Organismo Indipendente di Valutazione della performance che si sostanziano anche nelle attività inerenti alla costituzione e ai compiti dello stesso.

Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni della Regione.

La Regione ha da tempo avviato un processo di forte razionalizzazione e di sostanziale riduzione del sistema delle partecipate pubbliche, imposto da tempo dalla legislazione vigente, in particolare dalla Legge di stabilità 190/2014, ma soprattutto quale autonoma scelta politica.

Con la DGR 514/2016, si sono poste in atto le azioni per l'attuazione del riordino e della riorganizzazione delle società a partecipazione regionale, in vista del raggiungimento del principale obiettivo di costituire un sistema societario strategico per l'innovazione e lo sviluppo che, nel complesso, risponda sempre meglio ai bisogni dei cittadini e delle imprese.

Proposizione del piano di revisione straordinaria delle partecipazioni della Regione Emilia Romagna, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", successivamente modificato dal d.lgs. n. 100/2017: l'art. 24, comma 1, del D.Lgs. 175/2016, rubricato "Revisione straordinaria delle partecipazioni", che ha prescritto l'obbligo di effettuare l'attività di ricognizione di tutte le partecipazioni, dirette e indirette, possedute alla data di entrata in vigore del decreto stesso, con le modalità ivi previste, entro il termine del 30 settembre 2017.

La revisione straordinaria delle partecipazioni mira a verificare che le società abbiano per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali, rispondendo a requisiti specifici relativi alla convenienza economica, sostenibilità finanziaria, efficienza, efficacia e economicità.

D'altro canto si è provveduto a rafforzare il sistema di controllo sulle società partecipate garantendo anche nei confronti della Corte dei Conti, dei Ministeri preposti, del Collegio dei Revisori, e più in generale dei cittadini, la più ampia collaborazione, trasparenza ed efficienza gestionale.

I principi guida dell'azione di razionalizzazione verranno trasfusi in una legge regionale.

Dematerializzazione atti amministrativi della giunta regionale

Coordinamento delle attività relative all'applicazione della dematerializzazione delle delibere di Giunta, degli atti del Presidente e degli atti degli Assessori.

Attività di Studio e affiancamento alle competenti strutture della direzione generale DGREI per la revisione del sistema informatico degli atti regionali per consentire l'applicazione delle novità procedurali legate al sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna.

Coordinamento sulle politiche per la sicurezza, per la polizia locale e per la prevenzione della criminalità mafiosa

Obiettivo di Direzione

Descrizione analitica:

La Regione, oltre ad avere la responsabilità dettata dalla Costituzione, in materia di polizia amministrativa locale, ha fatto proprie con forza le tematiche della sicurezza urbana, così come oggi disciplinata dalla L. 18 aprile 2017, n. 48 "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città", inoltre della prevenzione e del contrasto dell'infiltrazione mafiosa sul nostro territorio. In particolare si pone i seguenti obiettivi: a) proseguimento del percorso di modifica ed adeguamento della LR. 24/2003 nelle parti riferite alla polizia locale nonché il sostegno allo sviluppo di progetti ed attività dei Comandi di PL volte a garantire standard di servizio ottimali nonché un efficace distribuzione territoriale e/o impiego delle risorse disponibili; b) la promozione di un sistema integrato di sicurezza attraverso il sostegno agli Enti Locali per progetti di sicurezza urbana e di rassicurazione dei cittadini; c) attuazione delle politiche regionali di prevenzione alla infiltrazione, alle manifestazioni di fenomeni di criminalità organizzata e mafiosa e di promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile

Responsabilità:

ORLANDO ANDREA, dal 01/01/2017 al 31/12/2017

Indicatori:

Descrizione	Target	Ultimo monitoraggio
percentuale di realizzazione	100%	**100%** ***eseguito il*** 31/12/2017 ***(CONSUNTIVO)***

Sotto obiettivi:

Coordinamento attività inerenti la polizia locale

Coordinamento delle attività ordinarie e straordinarie che hanno l'obiettivo di applicare i principi della normativa di riferimento; sostegno economico allo sviluppo di aggregazioni territoriali; analisi per la rivisitazione delle modalità di articolazione delle attività polizia locale

Prevenzione della criminalità organizzata e promozione della legalità (LR 18/2016)

Diffusione di interventi preventivi e culturali nelle città e nelle scuole, anche con il coinvolgimento delle associazioni ed organizzazioni di volontariato operanti sul territorio a favore della prevenzione del crimine organizzato e mafioso della corruzione, nonché per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile. Inoltre l'azione della Regione mira alla promozione del riutilizzo, in funzione sociale, dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa.

Sicurezza urbana ed integrata (LR 24/2003)

Promozione delle condizioni per una collaborazione attiva fra rappresentanze istituzionali delle comunità locali e regionali e rappresentanze delle Istituzioni nazionali responsabili per i problemi della sicurezza delle città mediante: sviluppo di misure di prevenzione situazionale, sociale e comunitaria, diffusione delle misure di controllo del territorio, con lo sviluppo di sistemi integrati di videosorveglianza e diffusione di conoscenze qualificate sulla percezione di sicurezza e le vittime di reato.

Agenda digitale dell'Emilia Romagna

Obiettivo di Direzione

Descrizione analitica:

Creazione di un sistema digitale diffuso a supporto della crescita: a) infrastrutture materiali, come la fibra ottica, la banda ultra larga ed il WiFi, e b) infrastrutture immateriali, come le competenze tecniche necessarie ad utilizzare le tecnologie massimizzandone benefici e riducendo al minimo pericoli. Nel 2017 si realizzerà il coordinamento della Agenda Digitale 2015-2019 e si concluderà il percorso formale di definizione del Programma Operativo 2017 dell'ADER, come previsto nella LR 11/2004. In particolare sono rilevanti le intersezioni tra la strategia di Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna e le programmazioni sui fondi strutturali europei (FESR, FEASR e FSE). Hanno peraltro un ruolo rilevante in termini di competenze specifiche e specializzazioni le in-house della Regione Emilia-Romagna.

Responsabilità:

ORLANDO ANDREA, dal 01/01/2017 al 31/12/2017

Indicatori:

Descrizione	Target	Ultimo monitoraggio
percentuale di realizzazione	100%	**100%** ***eseguito il*** 31/12/2017 ***(CONSUNTIVO)***

Sotto obiettivi:

Coordinamento delle attività inerenti Agenda digitale dell'Emilia Romagna

Coordinamento con le Direzioni Generali, Agenzie e Istituti, in house, relativi Assessorati, EELL della regione e il sistema delle Regioni, Ministeri e Agenzie nazionali sui temi del Digitale e dell'intelligenza nelle città e territori. Pianificazione e coordinamento iniziative di promozione e comunicazione dell'ADER.

Programmazione dell'ADER attraverso l'individuazione delle azioni (progetti, iniziative, ecc.) che concorrono alla realizzazione degli obiettivi dell'ADER, promuovendo l'integrazione tra azioni, il riuso di soluzioni e asset e l'adozione di standard, collaborando con i referenti e responsabili di azione e promuovendo la comunicazione dei progetti e iniziative e dei relativi risultati. L'Osservatorio ADER è lo strumento per la verifica e il monitoraggio delle azioni della programmazione operativa e di informazione sullo stato di avanzamento della società dell'informazione.

Relazioni Europee ed Internazionali

Obiettivo di Direzione

Descrizione analitica:

La continua evoluzione dello scenario internazionale e la posizione di rilievo dell'Emilia-Romagna, sia sul fronte economico (esportazioni, internazionalizzazione PMI, eccellenze agroalimentari) sia in ambiti quali la cultura, la formazione, il welfare e la sanità, rappresentano i presupposti per consolidare, promuovere e sostenere la proiezione internazionale dell'intero sistema regionale. Con questo obiettivo di rinnovata apertura, la Regione ha approvato e sta avviando le attività attuative del Documento pluriennale di indirizzi in materia di attività internazionale 2017-2019 che individua le priorità di concentrazione geografico-tematiche e strumenti di attuazione. Attività, partenariati e progetti relativi alle relazioni europee ed internazionali, che interessano trasversalmente tutti gli assessorati, saranno realizzati in sinergia e coordinamento con la Presidenza del Consiglio, i Ministeri competenti, gli organi dell'Unione Europea, l'Assemblea legislativa e con il pieno coinvolgimento del sistema regionale (Partenariato economico e sociale, Enti locali, Università, Associazioni, Scuole, ecc.).

Responsabilità:

ORLANDO ANDREA, dal 01/01/2017 al 31/12/2017

Indicatori:

Descrizione	Target	Ultimo monitoraggio
percentuale di realizzazione	100%	**100%** ***eseguito il*** 31/12/2017 ***(CONSUNTIVO)***

Sotto obiettivi:

Coordinamento delle attività inerenti le Relazioni Europee ed Internazionali

Coordinamento delle attività inerenti le Relazioni Europee ed Internazionali

Rappresentanza ufficiale e relazioni esterne

Obiettivo di Direzione

Descrizione analitica:

Coordinamento del complesso delle attività inerenti la rappresentanza ufficiale e le relazioni esterne finalizzate a mettere in atto modalità di relazione istituzionale e di comunicazione in sintonia con l'evoluzione delle forme e dei linguaggi delle relazioni pubbliche, a garantire alla Presidenza e alla Giunta la correttezza delle azioni, in particolare sul versante degli adempimenti amministrativi e delle intese istituzionali, attraverso la messa in chiaro del sistema di regole e di procedure e la messa a regime di una robusta attività di programmazione, coordinamento e verifica amministrativo-gestionale.

Responsabilità:

ORLANDO ANDREA, dal 01/01/2017 al 31/12/2017

Indicatori:

Descrizione	Target	Ultimo monitoraggio
percentuale di realizzazione	100%	**100%** ***eseguito il*** 31/12/2017 ***(CONSUNTIVO)***

Sotto obiettivi:

Coordinamento delle attività inerenti la rappresentanza ufficiale e le relazioni esterne

Presidio, coordinamento amministrativo, monitoraggio e supporto tecnico alla Presidenza nell'ambito delle attività inerenti la rappresentanza ufficiale e le relazioni esterne

Politiche interdirezionali, interistituzionali, interregionali, di concertazione, raccordo con organismi statali e di Governo.

Obiettivo di Direzione

Descrizione analitica:

Sviluppo dell'azione di supporto all'attività della Giunta, della Presidenza e del Comitato di Direzione per qualificare ed integrare le politiche regionali e valutare la rispondenza in relazione agli indirizzi di governo anche in relazione ai processi di riforma a livello nazionale, a livello del sistema di governo regionale e locale.

Responsabilità:

ORLANDO ANDREA, dal 01/01/2017 al 31/12/2017

Indicatori:

Descrizione	Target	Ultimo monitoraggio
percentuale di realizzazione	100%	**100%** ***eseguito il*** 31/12/2017 ***(CONSUNTIVO)***

Sotto obiettivi:

Coordinamento attività di supporto tecnico giuridico alla Presidenza ed alla Giunta

Coordinamento attività di supporto tecnico giuridico alla Presidenza ed alla Giunta per le riforme costituzionali e istituzionali in ambito nazionale. Approfondimento giuridico anche ai fini della elaborazione di pareri e osservazioni in materia costituzionale e amministrativa.

Coordinamento attività di supporto giuridico alla Presidenza e alla Giunta per l'elaborazione della proposta di regionalismo differenziato ai sensi dell'art. 116 comma 3 della Costituzione e per l'attuazione della riforma del sistema di governo regionale e locale.

Coordinamento attività di supporto giuridico per la definizione degli indirizzi e delle strategie legislative di iniziativa della Giunta; Analisi dello stato di attuazione, a livello regionale del diritto comunitario e studio per la partecipazione regionale alla formazione del diritto comunitario.

Autorità di Audit

Obiettivo di Direzione

Descrizione analitica:

Il Gabinetto del Presidente della Giunta In riferimento ai Fondi strutturali FSE e FESR costituisce la struttura tecnica, che attraverso i preposti servizi, svolge il ruolo di Autorità di Audit e di Autorità di Audit per il Programma Adrion come previsto dal Regolamento CE/1083/2006

Responsabilità:

ORLANDO ANDREA, dal 01/01/2017 al 31/12/2017

Indicatori:

Descrizione	Target	Ultimo monitoraggio
percentuale di realizzazione	100%	**100%** ***eseguito il*** 31/12/2017 ***(CONSUNTIVO)***

Sotto obiettivi:

Autorità Audit fondi FSE/FESR e Audit Programma Adrion

Garantire che siano svolte regolarmente attività di audit, finalizzate ad accertare l'efficace funzionamento del sistema di gestione e controllo dei Programmi Operativi, in conformità agli standard internazionali

Definire e comunicare alla Commissione europea la strategia di audit utilizzata, in riferimento agli organismi preposti di cui garantisce la necessaria indipendenza, alle metodologie di campionamento delle operazioni da sottoporre a verifica e alla pianificazione delle attività stesse

Elaborazione e presentazione alla Commissione europea rapporti periodici di controllo, e formulare pareri e proposte in merito all'efficace funzionamento del sistema di gestione e controllo

Presentazione alla Commissione europea la dichiarazione di chiusura che attesti la validità delle domande di pagamento dei saldi finali e la regolarità delle relative transazioni